



Regione Lombardia

Regione Lombardia - Giunta
DIREZIONE GENERALE TERRITORIO, URBANISTICA E DIFESA DEL SUOLO
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano

Tel 02 6765.1

www.regione.lombardia.it
territorio@pec.regione.lombardia.it



COMUNE DI PORTO CERESIO (VA)

N.0002141 del 23-03-2016

Categoria 6 - Classe 3 - Arrivo



Al Comune di Porto Ceresio
Via G. Botti, 40
21050 PORTO CERESIO (VA)
Email:
protocollo@pec.comune.portoceresio.va.it

e, p.c.

Provincia di Varese
Sett. Territorio
Piazza Libertà 1
21100 VARESE (VA)
Email: istituzionale@pec.provincia.va.it

**Oggetto : Comune di Porto Ceresio (VA) Piano Attuativo in variante al Piano di Governo del Territorio.
Delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 22/12/2015.**

Con nota prot. n. 35 del 7/01/2016, pervenuta in data 7/01/2016, il Comune di Porto Ceresio (VA) ha inoltrato la documentazione relativa al piano attuativo in variante citato in oggetto.

L'adozione del Piano Attuativo in argomento, non comporta modifiche alle strategie e agli obiettivi del Documento di Piano del PGT, prevedendo unicamente la modifica all'Ambito di Trasformazione n. 3, già previsto dal vigente PGT, consistente nella riduzione del perimetro del comparto stesso (ottenuta attraverso l'eliminazione di un'area a parcheggio) e dei volumi ammessi dalla scheda d'ambito, mantenendo invece invariata la destinazione "pubblico ricettivo di contesto".

Considerato però il comune di Porto Ceresio è interessato dagli obiettivi prioritari di interesse regionale del PTR "Ambito del lago di Lugano" e "Monte San Giorgio 2010", si riportano le considerazioni espresse dalla DG Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile con nota n. T1.2016.0011699 del 07/03/2016.

La valutazione sotto il profilo paesaggistico viene formulata in riferimento alla L.R. 12/05 e s.m.i., alla DGR 1681/05, nonché ai disposti del Piano Paesaggistico Regionale con particolare riferimento all'art.19 "tutela e valorizzazione dei laghi lombardi".

Dalla lettura degli elaborati della variante al PGT si rileva che l'ambito di trasformazione AT 3, ricade in un'area di particolare pregio paesaggistico per la stretta vicinanza al lago ed in forza al D.M. 10/09/1963, che riconosce l'area un luogo di non comune bellezza panoramica in quanto offre punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo splendido scenario del lago, dei monti

Referente per l'istruttoria della pratica: ENRICO CORSICO Tel. 02/6765.7011

fronteggianti e dei paesi della sponda opposta.

Il PGT vigente attribuisce a tale ambito una classe di sensibilità paesaggistica molto elevata (classe 5), in relazione alla quale la pressione antropica e l'edificazione in generale dovrebbe limitarsi al recupero dei volumi esistenti, al fine di ridurre l'impatto visivo e conservare i caratteri pregevoli del contesto tutelato.

Considerata la peculiarità del luogo, vista anche l'attuale presenza di elementi edilizi eterogenei, si chiede pertanto di ricomporre un'immagine architettonica più consona alle caratteristiche edilizie tradizionali al fine di limitare l'impatto visivo del nuovo volume in progetto e meglio integrarlo nel contesto. A tal fine la volumetria dovrà essere ridotta prevedendo la realizzazione di un solo piano fuori terra.

Si ricorda infine che il presente parere non costituisce presunzione di legittimità sotto ogni altro diverso aspetto, con particolare riguardo alla fattibilità geologica in piena sicurezza, e che le modifiche apportate in conseguenza del presente parere devono trovare puntuale riscontro nel provvedimento di definitiva approvazione conformemente al Capo II della L.R. 12/05 e s.m.i. e alla DGR 1681 del 29 dicembre 2005 "modalità per la pianificazione comunale". Pertanto ai sensi dell'art. 13 c. 7 della L.R. 12/2005 e s.m.i., il Consiglio Comunale, a pena di inefficacia degli atti assunti, provvede all'adeguamento della variante adottata.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE

MARCO CASSIN

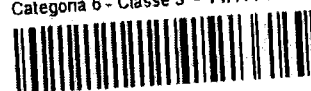
ALLEGATO 1



COMUNE DI PORTO CERESIO (VA)

N.0001269 del 23-02-2016

Categoria 6 - Classe 3 - Arrivo



MACROSETTORE AMBIENTE

Servizi Amministrativi – Autorizzatori e Sanzionatori

Responsabile Servizi: Rag. Maria Grazia Pirocca

Funzionario Incaricato: Dott.ssa Alessia Lo Duca

Tel. 0332. 252784

Fax 0332. 252804

Istituzionale@pec.provincia.va.it

Gli estremi relativi alla segnatura di protocollo sono indicati nel messaggio di posta elettronica certificata con cui è trasmesso il presente documento.

Segue nota protocollo n. 1004

Nell'eventuale risposta citare il numero di protocollo e la classificazione

Varese, 23.02.2016

Spett.le

COMUNE DI PORTO CERESIO

Via Guido Butti, 40

21050 PORTO CERESIO (VA)

protocollo@pec.comune.portoceresio.va.it

Oggetto: trasmissione copia informatica conforme all'originale analogico – Determinazione dirigenziale n. 397/2016.

Si trasmette copia informatica conforme all'originale analogico della Determinazione dirigenziale n. 397 del 22.02.2016, avente ad oggetto "Valutazione di compatibilità con il 'Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale' relativa a variante al 'Piano di Governo del Territorio' del Comune di Porto Ceresio", comprensiva dell'allegato "A", redatta ai sensi dell'art. 22, D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si segnala che la citata determinazione è depositata nell'area web provinciale denominata "Valutazione di compatibilità con il PTCP", nella sottosezione "Pianificazione e governo del territorio" del sito istituzionale, costituita ai sensi del D.Lgs. 33/2013, accessibile all'indirizzo <http://www.provincia.va.it/code/11566/Valutazione-di-compatibilita-PTCP>.

Con l'occasione si ricorda che, a seguito di Accordo con la Regione Lombardia, la competenza all'attività di controllo della fornitura digitale relativa agli atti del PGT, è stata trasferita alla Provincia, alla quale pertanto dovrà essere inoltrata la richiesta di verifica, unitamente alla richiesta di pubblicazione sul BURL, successivamente all'approvazione della variante al PGT.

Cordiali saluti

Il presente documento è firmato digitalmente ex articoli 21 e 24, D.Lgs. 82/2005 da:

Rag. Maria Grazia Pirocca – Responsabile Servizi Amministrativi - Autorizzatori e Sanzionatori del Macrosettore Ambiente, delegata alla firma del presente atto ex Determinazione Dirigenziale n. 2376 del 02.10.2015.

Allegato: 1



MACROSETTORE AMBIENTE – SERVIZI PER IL TERRITORIO

Varese, 22/02/2016

Prot. n.11076/7.4.1

Determinazione n. 397

Oggetto: VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' CON IL "PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE" RELATIVA A VARIANTE AL "PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO" DEL COMUNE DI PORTO CERESIO.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTI:

- la L. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 267/2000, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in particolare l'articolo 107, "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- la Legge 56/2014, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- la L.R. 12/2005, "Legge per il governo del territorio";

RICHIAMATI:

- il Decreto Presidenziale del 22.12.2014 n. 129, 97360, "Atto di Indirizzo";
- la Deliberazione Presidenziale n. 6 del 12.05.2015, "Approvazione nuovo organigramma dell'Ente";
- il Decreto Presidenziale del 30.09.2015, n. 120 "Attribuzione incarichi dirigenziali";
- la Determinazione Dirigenziale n. 2376 del 02.10.2015, "Macrosettore Ambiente - conferimento responsabilità procedimento e delega di firma";
- gli articoli 25, "Criteri generali in materia di organizzazione" e 26 "Segretario Generale, Dirigenti e Direttore Generale" dello Statuto vigente;

PREMESSO che nella "Relazione Previsionale e Programmatica" al bilancio di previsione per l'anno 2015, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale del 14.12.2015, n. 58, viene individuato l'obiettivo relativo alla gestione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale anche attraverso l'attività finalizzata alla valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici, nell'ambito Macrosettore Ambiente, Servizi per il territorio;

VISTA la Deliberazione Presidenziale del 14.12.2015, P.V.156, relativa all'approvazione ed affidamento ai Dirigenti del "Piano Esecutivo di Gestione" anno 2015;

DATO ATTO:

- che il PTCP è stato approvato in data 11.04.2007, con Deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 27 avente per oggetto: "Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale: adempimenti previsti dall'art. 17, comma 9, L.R. 12/2005 ed approvazione definitiva del piano";
- che il piano ha acquistato efficacia in data 02.05.2007 in seguito alla pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, serie inserzioni e concorsi n. 18, del 2 maggio 2007;

RICHIAMATA la L.R. 12/2005, "Legge per il governo del territorio", la quale stabilisce che:

- la Provincia, se dotata di PTCP, esprime la valutazione di compatibilità in merito agli atti costituenti il "Piano di Governo del Territorio", di competenza comunale;



Pag. n. 2 determinazione n. 397 del 22/02/2016

- *"le disposizioni del presente articolo [13, "Approvazione degli atti costituenti il piano di governo del territorio"] si applicano anche alle varianti agli atti costituenti il PGT";*

CONSIDERATO che i contenuti e i limiti della verifica/valutazione di compatibilità con il PTCP sono stabiliti dalla Legge Regionale citata e dallo stesso piano, in particolare:

- l'art. 13, "Approvazione degli atti costituenti il piano di governo del territorio", L.R. 12/2005, al comma 5 stabilisce: *"(omissis) la Provincia, garantendo il confronto con il comune interessato, valuta esclusivamente la compatibilità del documento di piano con il proprio piano territoriale di coordinamento entro centoventi giorni dal ricevimento della relativa documentazione, decorsi inutilmente i quali la valutazione si intende espressa favorevolmente. (omissis)";*
- l'art. 18, "Effetti del piano territoriale di coordinamento provinciale", L.R. 12/2005, recita: *"la valutazione di compatibilità rispetto al PTCP, sia per gli atti della stessa provincia sia per quelli degli enti locali o di altri enti, concernono l'accertamento dell' idoneità dell'atto, oggetto della valutazione, ad assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati nel piano, salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti".* Al comma 2 individua le previsioni del PTCP che hanno efficacia prescrittivi e prevalente sugli atti del PGT ed infine indica i casi di prevalenza del PTCP sui piani territoriali di coordinamento dei parchi regionali, non costituenti parchi naturali o aree naturali protette secondo la vigente legislazione;
- l'art. 15, comma 5, "Contenuti del piano territoriale di coordinamento provinciale" dispone che: *"Tale individuazione ha efficacia prevalente ai sensi dell'articolo 18, nei limiti della facoltà dei comuni di apportarvi, in sede di redazione del piano delle regole, rettifiche, precisazioni e miglioramenti derivanti da oggettive risultanze riferite alla scala comunale. In tal caso per l'approvazione di detto piano si applicano anche i commi 5 e 7 dell'art. 13".*
- l'art. 6, delle "Norme d'Attuazione del PTCP", disciplina gli effetti del piano;

VISTA la comunicazione del Comune di Porto Ceresio, acquisita al protocollo in data 11.01.2016, n. 879, avente ad oggetto "Richiesta valutazione compatibilità PTCP del Piano Attuativo in variante al PGT relativo all'ambito di trasformazione AT3, presentato dalla società Ceresia Sas", adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 52 del 22.12.2015;

DATO ATTO che la documentazione inerente al presente procedimento - ed elencata nel "Report di pubblicazione" del 11.01.2016 - è stata caricata, a cura del Comune, nell'area web provinciale denominata *"Valutazione di compatibilità con il PTCP"*, accessibile all'indirizzo <http://www.provincia.va.it/ptcp>;

CONSIDERATO che il Comune di Porto Ceresio è dotato di Piano di Governo del Territorio, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 19.06.2013, divenuto efficace in seguito a pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul BURL serie inserzioni e concorsi n.41 del 09.10.2013;

VISTO l'art. 112, "Norme d'Attuazione del PTCP", che detta le procedure per la valutazione di compatibilità dei piani comunali;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Giunta Provinciale del 27.06.2007, P.V. 163, dichiarata immediatamente eseguibile, che definisce le procedure e gli adempimenti relativi alla valutazione di compatibilità con il "Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale", di cui all'art. 13, comma 5, L.R. 12/2005, e la successiva deliberazione di Giunta Provinciale del 22.01.2013, P.V. 15, avente ad oggetto "Valutazione di compatibilità con il "Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale" - modifica procedure" e la comunicazione del Settore Territorio ed Urbanistica di questa Provincia del 27.02.2014, n. 17968 avente ad oggetto: "Area web provinciale "Valutazione di compatibilità con il PTCP" - modalità di caricamento e pubblicazione dei piani";
- la deliberazione di Consiglio Provinciale P.V. 34 del 21.10.2008, avente ad oggetto "Linee Guida - criteri per la documentazione minima del PGT- approvazione";



Pag. n. 3 determinazione n. 397 del 22/02/2016

RILEVATO che la valutazione inerente alla variante agli atti del PGT riguarda esclusivamente la compatibilità con il PTCP, mentre è escluso qualsiasi sindacato in merito alla legittimità degli atti, che la normativa pone in capo al comune;

CONSIDERATO che l'istruttoria relativa ai procedimenti di valutazione di compatibilità e di valutazione ambientale strategica viene svolta dal Macrosettore Ambiente – servizi per il territorio, supportato dal gruppo di lavoro costituito con Decreto del Direttore Generale n. 110 del 27.11.2013, avente ad oggetto *"Composizione gruppo di lavoro intersettoriale e multidisciplinare in materia di valutazione/verifica di compatibilità con il "Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale" e di valutazione ambientale di piani e programmi, di cui alla L.R. 12/2005, "Legge per il governo del territorio" ed approvazione "Modalità Operative e di funzionamento"* e successivamente modificato con decreto del Direttore Generale n. 91/2014;

RICHIAMATA la propria Determinazione del 15.09.2015, n. 2201, avente ad oggetto *"Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica relativa alla variante al "Piano di Governo del Territorio" del Comune di Porto Ceresio"* con la quale è stato espresso il seguente parere: *"di ritenere che la variante al PGT del Comune di Porto Ceresio, relativa alla ripermetrazione dell'Ambito di Trasformazione n. 3, non abbia caratteristiche tali da rendere necessaria l'attivazione del processo di VAS"*;

PRESO ATTO del decreto di non assoggettabilità a valutazione ambientale strategica della variante al PGT in argomento espresso dall'Autorità Competente per la VAS, d'intesa con l'Autorità procedente, in data 13.10.2015, protocollo comunale n. 6055;

CONSIDERATO:

- che il gruppo di lavoro intersettoriale e multidisciplinare citato è stato attivato in data 12.01.2016;
- che con nota del 12.01.2016, prot. 1004 indirizzata al Comune di Porto Ceresio, è stato comunicato l'avvio del procedimento di valutazione di compatibilità della variante al PGT, con termine di conclusione il 10.05.2016;

ESAMINATO l'allegato documento tecnico relativo alla verifica tecnica di compatibilità con il PTCP della variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Porto Ceresio, adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 22.12.2015;

ATTESO che il presente atto è privo di riflessi finanziari;

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. **DI APPROVARE** gli esiti dell'istruttoria, contenuti nell'allegato documento tecnico (allegato "A") che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo alla verifica tecnica di compatibilità con il "Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale" della variante al "Piano di Governo del Territorio" del Comune di Porto Ceresio, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52/2015;
2. **DI VALUTARE COMPATIBILE** con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale la variante al vigente Piano di Governo del Territorio del Comune di Porto Ceresio, recata con l'adozione del piano attuativo per l'AT3;
3. **DI PRECISARE** che la valutazione in oggetto riguarda esclusivamente la compatibilità con il piano provinciale, mentre è escluso qualsiasi sindacato in merito alla legittimità degli atti, che la normativa pone in capo al Comune;



Pag. n. 4 determinazione n. 397 del 22/02/2016

4. DI TRASMETTERE il presente atto al Comune di Porto Ceresio;
5. DI DARE ATTO che la presente determinazione verrà depositata nella sottosezione "Pianificazione e governo del territorio" del sito istituzionale, costituita ai sensi del D.Lgs. 33/2013, accessibile all'indirizzo <http://www.provincia.va.it/ptcp>;
6. DI DARE ATTO che l'efficacia del presente provvedimento decorre dalla data di adozione dello stesso.

n. 1 allegato.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Arch. Roberto Bonelli)



ALLEGATO A

**VARIANTE A STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE
VERIFICA TECNICA DI COMPATIBILITÀ CON IL PTCP**
ai sensi dell'art.13, comma 5, LR 11/03/2005, n. 12

RICHIEDENTE: Comune di Porto Ceresio – adozione di piano attuativo in variante al Documento di Piano del PGT, comportante variante anche al Piano delle Regole.

1. PREMESSE

Il Comune di Porto Ceresio, con nota PEC dell'11.01.2016, protocollata presso la Provincia di Varese il giorno stesso, al n. 879, ha chiesto, come previsto dall'art. 13 della LR 12/2005, la verifica di compatibilità riguardante la variante parziale al proprio PGT¹, adottata con d.c.c. 22.12.2015, n. 52.

2. CONTENUTI DELLA VARIANTE

L'area interessata dalla variante (AT3) è urbanizzata, posta fronte lago, e ospita una struttura di pubblico esercizio. La variante prevede la diminuzione del perimetro dell'ambito, mediante stralcio della porzione situata a sud di via Mazzini, così da sgravare tale superficie dalla realizzazione, in una corte pertinenziale a edifici residenziali, di un parcheggio a servizio dell'attività ricettiva, ed evitare di accedere a questa attraversando la via Mazzini.

L'AT3 passa, pertanto, dagli attuali 2.800 mq a 2.465 mq. La superficie a sud di via Mazzini (335 mq) confluisce, coerentemente con l'intorno, nel c.d. tessuto insediativo diffuso (disciplinato dal piano delle regole).

Nulla cambia in relazione agli obiettivi assegnati dal PGT all'AT3, inerenti all'incremento della superficie lorda di pavimento esistente al fine di consentire la riorganizzazione architettonica e distributiva degli spazi. Coerentemente con la riduzione di superficie dell'ambito, diminuisce, da 300 a 264 mq, la SLP aggiuntiva.

3. GRUPPO DI LAVORO INTERSETTORIALE INTERNO

3.1 Finalità e limiti dell'istruttoria

La verifica inerente la variante presentata riguarda esclusivamente la compatibilità con il PTCP, mentre è escluso qualsiasi sindacato in merito alla legittimità degli atti, stante il fatto che le norme vigenti pongono in capo al Comune obblighi di verifica e conseguenti responsabilità, attinenti i profili indicati.

3.2 Attività del Gruppo di Lavoro Intersectoriale e multidisciplinare

Il Gruppo di Lavoro intersectoriale e multidisciplinare, nominato con decreto del Direttore Generale n. 110 del 27.11.2013, integrato e modificato con decreto del Direttore Generale n. 91 del 07.10.2014, è stato attivato in tempo utile per compiere le istruttorie di competenza dei singoli Servizi.

¹ Il Comune di Porto Ceresio è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale, 19.06.2013, n. 10, vigente dal 09.10.2013.

4. ISTRUTTORIA PER LA VERIFICA DI COMPATIBILITÀ DELLA VARIANTE CON IL PTCP

4.1 AGRICOLTURA

Questa variante non riguarda superfici appartenenti al sistema agricolo.

4.2 ASSETTO GEOLOGICO E IDROGEOLOGICO E SISMICO

Si dà atto che la documentazione messa a disposizione è corredata da relazione geologica nonché da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (c.d. Allegato 15), attraverso la quale il geologo incaricato ha attestato la congruità della variante allo studio geologico a supporto del PGT.

4.3 PAESAGGIO E RETE ECOLOGICA

Si rinvia a quanto già riportato in sede di parere per la verifica di assoggettabilità alla VAS (ns. Det. 15.09.2015, n. 2201), dando atto che la deliberazione di adozione della variante esplicita (cit. "[...] non risulta pervenuto il parere da parte della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio di Milano [...]") che la Soprintendenza non si è pronunciata in via preliminare².

Per quanto attiene a eventuali interferenze con gli obiettivi di tutela e sviluppo della rete ecologica previsti dalla pianificazione sovralocale, non si riscontrano criticità.

4.4 VIABILITÀ

Rispetto alle previsioni infrastrutturali del PTCP non si riscontrano criticità.

La documentazione presentata prevede la realizzazione di un nuovo accesso carrai, a servizio dell'attività, per il quale sono state già effettuate valutazioni preliminari con i tecnici del Servizio Catasto Strade della Provincia di Varese, al quale dovrà essere chiesto il rilascio del nulla osta sull'accesso medesimo.

4.5 ALTRI TEMI

Nessuna segnalazione pervenuta.

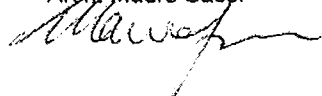
5. ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Visti gli esiti dell'istruttoria, volta all'esclusiva verifica circa la compatibilità nei confronti del PTCP, senza riferimento alcuno a profili inerenti alla legittimità degli atti, e atteso che, considerata la modestissima entità della variante urbanistica di che trattasi, non si riscontra necessità alcuna di confronto col Comune, si ritiene che la variante al vigente PGT del Comune di Porto Ceresio recata con l'adozione del piano attuativo per l'AT3, non presenta criticità rispetto a previsioni prescrittive e prevalenti del PTCP stesso.

Varese, 17.02.2016

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
E DEL PROCEDIMENTO

Arch. Mauro Sassi



² Ai sensi dell'art. 16, comma 3, della legge 17.08.1942, n. 1150, e come ribadito con sentenza TAR Lombardia, Milano, n. 6541/2007 e, successivamente, TAR Lombardia, Brescia, n. 959/2011, per gli strumenti attuativi (PA/Pil) della pianificazione urbanistica generale, ove riguardanti, come nel caso di specie, superfici ricadenti in vincolo paesaggistico, deve essere chiesto alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio (non soggetta a obbligo di risposta) di esprimersi sulla loro compatibilità paesaggistica, preliminarmente alla loro adozione.



COMUNE DI PORTO CERESIO (VA)

N.0001030 del 12-02-2016

Categoria 6 - Classe 3 - Arrivo



Sistema Socio Sanitario

Regione
Lombardia

ATS Insubria

SEDE TERRITORIALE DI VARESEDirezione Sanitaria
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE MEDICO
U.O.C IGIENE E SANITA' PUBBLICAVia Ottorino Rossi n. 9 - 21100 Varese
Tel. 0332/277.240 - Fax 0332/277.785
e-mail: dlpprevenzione@asl.varese.it
www.ats-insubria.it
protocollo@pec.asl.varese.it**Sistema Qualità Certificato - UNI EN ISO 9001:2008**

Varese,

Prot. n.

Rif. Prot.n. 0000561 del 07/01/2016

Uff. Tecnico Settore Urbanistica
ed Edilizia Privata
Arch. Fabio Lamon
Via Butti n. 40
21050 PORTO CERESIOPec: edilizia@pec.comune.portoceresio.va.itA.R.P.A. - Dipartimento di Varese
via Campigli, 5
21100 VARESE**Oggetto:** Adozione Piano Attuativo in variante al PGT - Ambito AT3 presentato dalla società Ceresia S.a.s.

- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 20.12.2015 relativa all'adozione della variante al PGT;
- Esaminato la relazione geologica datata Giugno 2015;
- Richiamati i contenuti del documento precedente di questo Servizio prot. n.80091 del 01.10.2015;
- Preso atto che il Piano Attuativo propone la ripermetrazione in riduzione dell'ambito di trasformazione AT3, in variante al Documento di Piano del PGT vigente, limitandone l'estensione alla porzione a nord della Strada Provinciale, per evitare l'attraversamento della Via Mazzini ed inoltre non gravare con la realizzazione di un nuovo parcheggio asservito all'attività di ristorazione, la corte pertinenziale degli edifici residenziali.

Con la presente, fatti salvi i diritti di terzi ed i pareri di competenza di altri Enti si formulano le seguenti osservazioni:

- La realizzazione delle opere previste, con particolare riferimento alla presenza di vincoli amministrativi ed ambientali, deve avvenire nel rispetto delle condizioni individuate dal PGT e dagli studi ed approfondimenti specifici ad esso correlati;

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Insubria

- si dovranno rigorosamente rispettare le prescrizioni e le indicazioni espresse nella Relazione geologica del (Giugno 2015 dott. Geologo A. Paladini) con riferimento alla parte conclusiva (paragrafo 7 pag. 23) ove emergono le risultanze geologiche, geomorfologiche e idrogeologiche del sito in questione: area a rischio per le esondazioni da lago classe RL3 (aree poste a fronte lago interessabili di esondazione per innalzamento del livello del lago o al moto ondoso);
- prima di procedere a qualsiasi trasformazione, si dovranno preventivamente verificare le caratteristiche di salubrità dei suoli ove verranno realizzate le nuove opere, vincolando di fatto i nuovi progetti alla effettuazione di specifici accertamenti di carattere ambientale, atti a verificare eventuali episodi di contaminazione delle matrici ambientali, così da rispettare quanto prevede il Decreto Legislativo n.152/2006 e dalla D.G.R. n. 6/17252 del 01.08.1996, nonché il rispetto dei criteri previsti dall'art. 7 della L.R. n. 1 del 02.02.2007 e del Regolamento Comunale d'Igiene, per il recupero di dette aree;
- si ritiene opportuno ricordare che in caso di presenza di materiali contenenti amianto, ci si dovrà attenere a quanto è previsto dal PRAL e dalla Legge Regionale n. 14 del 31.07.2012 riguardante: "Modifiche e integrazioni della L.R. n.17 del 29.09.2003";
- In considerazione delle valutazioni analitiche avviate da parte di questa Unità Operativa per la verifica della qualità delle acque di balneazione, si ribadisce l'importanza di mettere in atto adeguate misure strutturali e impiantistiche (sistema fognario, collettori, verifica e controllo di scarichi diretti o indiretti, ivi compresi quelli provenienti da piazzali e strade, ecc.) al fine di salvaguardare la qualità delle acque del lago.
Si precisa che nella realizzazione delle superfici destinate a parcheggio pubblico, si dovrà considerare il tipo di impermeabilizzazione del manto di pavimentazione, in quanto la stessa dovrà garantire un regolare deflusso delle acque meteoriche tramite anche un'adeguata realizzazione delle opere di fognatura.
- per gli altri aspetti ambientali sempre aventi valenza igienico sanitaria quali: risparmio energetico, aree a verde, provvedimenti anti-radon, previsione di opere di urbanizzazione primaria, si rimanda a quanto già espresso nelle precedenti osservazioni da parte dello scrivente Servizio al momento dell'adozione del PGT.
- si ritiene di specificare che quanto evidenziato venga debitamente tenuto in considerazione e preventivamente approfondito e verificato, privilegiando in maniera sistematica l'adozione di soluzioni attente agli obiettivi di promozione e tutela della salute pubblica, di igiene del territorio e dell'abitato;

Distinti Saluti.

IL DIRETTORE

U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica

(Dr. Paolo Bulgheroni)

Responsabile del procedimento:
Dott. Paolo Bulgheroni tel. 0332/277589
Pratica trattata da :
Ing. Riccardo Cassani tel. 0332/277574
TdP Paola Passaro tel. 0332/277477

Documenti/Vas/ PGT - Porto Ceresio art.13 LR 12.05 AT3

Sede Legale: Via O. Rossi. 9 - 21100 Varese - Tel. 0332 277.111 - Fax 0332 277.413 - C.F. e P. IVA 03510140126



COMUNE DI PORTO CERESIO (VA)

N.0001594 del 04-03-2016

Categoria 6 - Classe 3 - Arrivo



Class. 6.3

Fascicolo 2015.4.43.85

Spettabile

COMUNE DI PORTO CERESIO

VIA BUTTI, 40

21050 PORTO CERESIO (VA)

Email: protocollo@pec.comune.portoceresio.va.it

e, p.c.

ATS PROVINCIA DI VARESE

VIA O. ROSSI, 9

21100 VARESE (VA)

Email: protocollo@pec.ats-insubria.it

Oggetto : Osservazioni ex art.13 L.R. 12/2005 e smi per l'adozione del p.a. riferito all'AT3 in variante PGT. Comune di Porto Ceresio.

In riferimento alla Vs. nota prot. 35 del 07 gennaio 2016, con la quale si partecipava l'adozione della variante in oggetto, con la presente si comunica che questa Agenzia si era espressa in sede di valutazione di assoggettabilità alla VAS e che il modello procedurale 1a allegato alla DGR 9/761 del 10.11.2010, indicato per le varianti al documento di piano, prevede un'ulteriore espressione di parere da parte di ARPA solamente in caso di VAS. In ogni caso, facendo riferimento all'art.13 della L.R. 12/2005 e smi che prevede che ARPA possa formulare osservazioni in relazione all'adozione del documento di piano e sue varianti, avendo visionato la documentazione pubblicata sul sito, si fanno le seguenti considerazioni.

In merito al risparmio energetico e all'utilizzo di fonti energetiche alternative, si prende atto che il rappresentate legale della società proponente dichiara che *"le proposte degli impianti meccanici ed elettrici saranno orientate a perseguire il massimo risparmio energetico ed idrico"* ma si sottolinea che esistono normative stringenti che normano gli interventi edilizi in campo energetico. In particolare il decreto n. 28 del 03 marzo 2011 sulle fonti rinnovabili, in recepimento alla Direttiva 2009/28/CE, impone l'utilizzo del 50% di fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria come condizione per il rilascio del titolo edilizio, sia per gli edifici nuovi che per le ristrutturazioni rilevanti e, dal 1 gennaio 2014, l'utilizzo del 35% di fonti rinnovabili per la produzione della somma dei consumi previsti per l'acqua calda sanitaria, il

Dipartimento di Como - Indirizzo PEC: dipartimentocomo.arpa@pec.regione.lombardia.it tel. 0312743970 fax 0312743912

Dipartimento di Varese - Indirizzo PEC: dipartimentovarese.arpa@pec.regione.lombardia.it tel. 0332327751 fax 0332313161

ARPA Lombardia opera con Sistema Qualità Certificato a norma UNI EN ISO 9001:2008. Ente Certificatore: IMQ Certif. n° 9175-ARPL



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

Dipartimento di Como e Varese

riscaldamento e il raffrescamento, quota che aumenterà negli anni successivi secondo lo schema previsto nell'allegato 3 del medesimo decreto. Inoltre, si partecipa che la norma ultima di riferimento in merito all'efficienza energetica è la DGR n. 3868 del 17 luglio 2015 "*Disposizioni in merito alla disciplina per l'efficienza energetica degli edifici ed al relativo attestato di prestazione energetica a seguito dell'approvazione dei decreti ministeriali per l'attuazione del d.lgs. 192/2005, come modificato con l. 90/2013*" e il Decreto Dirigente Unità Organizzativa n. 6480 del 30 luglio 2015 "*Disposizioni in merito alla disciplina per l'efficienza energetica degli edifici e per il relativo attestato di prestazione energetica a seguito della d.g.r. 3868 del 17 luglio 2015*" che prevede, per tutti gli edifici di nuova realizzazione e per le ristrutturazioni, il raggiungimento dal 1 gennaio 2016 dei requisiti di prestazione energetica per «Edifici ad energia quasi zero» previsti dalla Direttiva 2010/31/UE e definiti dai Decreti interministeriali 26 giugno 2015.

Infine, si prende atto che tra la documentazione inviata è presente la valutazione previsionale di impatto acustico. A questo proposito si osserva che tale documento prevede una serie di prescrizioni allo scopo di rispettare sia il limite di zona, sia il limite differenziale nei pressi dei ricettori più prossimi: dal momento che i lavori di ristrutturazione e ampliamento non sono stati ancora realizzati e vi sono ancora parecchi elementi non definiti, un'analisi puntuale di tale documentazione risulta prematura. Qualora l'amministrazione comunale ritenesse di avere un parere di ARPA sulla valutazione previsionale di impatto acustico, dovrà effettuare una richiesta specifica.

Nel restare a disposizione per qualsiasi chiarimento, con la presente si porgono distinti saluti.

Il Responsabile del procedimento

dott.ssa Elisa Nava

Il Responsabile dell'istruttoria: p.a. Elisabetta Pasta

Verificato: P.O. VIA_VAS dott. Camillo Foschini

Visto: Il Direttore del Dipartimento dott. Fabio Carella

Dipartimento di Como - Indirizzo PEC: dipartimentocomo.arpa@pec.regione.lombardia.it tel. 0312743970 fax 0312743912

Dipartimento di Varese - Indirizzo PEC: dipartimentovarese.arpa@pec.regione.lombardia.it tel 0332327751 fax 0332313161

ARPA Lombardia opera con Sistema Qualità Certificato a norma UNI EN ISO 9001:2008, Ente Certificatore: IMQ Certif. n° 9175.ARP.L